



VERBALE n. 1 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO

Seduta del 21 marzo 2023

L'anno duemilaventitre addì ventuno del mese di marzo alle ore 19.45, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, è stata convocata presso l'ufficio del Dirigente dell'area finanziaria sito al 1° piano del Palazzo Comunale di Via Umberto I, la Commissione consiliare permanente *Bilancio*.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Elisabetta	Viganò	Presidente	sì	4
2	Patrizia	Bertocchi	Componente	si	8
3	Davide	Vismara	Componente	no	2
4	Agostino	Silva	Componente	sì	4
5	Ilaria Anna	Cerqua	Componente	si	2
6	Luca Raffaele	Montecampi	Componente	sì	2
7	Tiziano	Mariani	Componente	no	1

Sono inoltre presenti:

- L'assessore al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile, William Viganò;
- La consigliera Chiara Marica Novara, componente supplente del gruppo Forza Italia, in qualità di auditrice;
- Il dirigente dell'Area affari economico-finanziari, dott. Pietro Cervadoro;

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Approvazione verbale sedute precedenti;
2. Variazione al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 /art.175, comma 2, del D. Lgs n.267/2000) e contestuale aggiornamento al piano delle opere pubbliche 2023-2025 e al piano biennale degli acquisti e forniture e servizi 2023-2024, nonché variazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni 2023-2025"
3. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a), del D. Lgs. n. 267/2000, in esito alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, seziona seconda, n. 02647/2022, depositata in data 29.11.2022 R.G. n. 1939/2013;

4. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a), del D. Lgs. n. 267/2000, in esito alle sentenze del Giudice di Pace di Monza n.1107/22, n.51/23 e n.1109/22
5. Varie ed eventuali

La Presidente apre la seduta alle ore 19.48 e con l'assenso dei Commissari, mi autorizza a registrare la seduta, al fine di agevolare la stesura del presente verbale.

Dopo la lettura del primo punto all'ordine del giorno, con l'assenso degli altri componenti la commissione, dichiara approvato il verbale della seduta precedente.

Per il secondo punto all'ordine del giorno la Presidente con l'approvazione dell'Assessore passa la parola al dott. Cervadoro per l'illustrazione.

Il dott. Cervadoro premette che questa variazione si è resa necessaria principalmente per:

- ✓ garantire la copertura al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. a) del D.Lgs.267/2000, in esito a sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia e sentenze del Giudice di Pace di Monza, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto - quota accantonata da fondo contenzioso- per l'importo complessivo di euro 165.350,00, di cui euro 1.850,00 applicato alla spesa corrente e euro 163.500,00 applicato alla spesa di investimento;
- ✓ far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa corrente relative ai vari servizi come da richieste pervenute;
- ✓ operare una sistemazione degli stanziamenti relativi alla spesa di personale alla luce dell'indennità una tantum, di cui alla L.197/2022 (legge di bilancio 2023) e alla riorganizzazione sulla micro struttura e relativo organigramma;
- ✓ iscrivere a bilancio le risorse del PNRR, attribuite per la digitalizzazione.

Richiamando la relazione -allegato A- della relativa proposta di deliberazione, illustra che tale variazione prevede un utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto accantonato a finanziamento della gestione corrente per l'importo complessivo di euro 74.750,00 di cui:

- euro 52.900,000 quale avanzo di amministrazione accantonato presunto per maggiori oneri contrattuali del personale dipendente per adeguare gli stanziamenti relativi alla spesa di personale alla luce dell'indennità una tantum, di cui alla L.197/2022 (legge di bilancio 2023) e alla riorganizzazione sulla micro struttura;
- euro 20.000,00 quale avanzo di amministrazione presunto accantonato al fondo rischi di parte corrente per la restituzione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, a seguito delle conseguenze interpretative di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n.15 del 10 gennaio 2018 e dei successivi interventi normativi in materia a opera della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- euro 1.850,00 quale avanzo di amministrazione presunto accantonato quale fondo contenzioso, destinato al finanziamento del riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze del Giudice di Pace n.1107/2022, n. 51/23 e n.1109/22.

La variazione prevede, altresì, l'applicazione alle spese in conto capitale, per euro 163.500,00, dell'avanzo di amministrazione presunto accantonato quale fondo contenzioso, destinata al finanziamento del riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione Seconda, N. 02647/2022, depositata in data 29 novembre 2022 - R.G. n. 1939/2013;

Le principali movimentazioni che hanno riguardato le entrate correnti sono state:

- una maggiore previsione di euro 260.000,00 a titolo di trasferimenti statali per il rincaro dei prezzi di luce e gas, art.1, comma 29, della Legge n.197/2022 - Legge di bilancio 2023;
- una maggiore previsione di euro 96.315,18 a titolo di rimborso da parte dello Stato per le spese sostenute per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina ordinanza del capo della protezione civile n.927 del 3 ottobre 2022;
- una minore previsione di euro 83.000,00 quale fondo di solidarietà comunale vista la pubblicazione dell'ammontare FSC 2023 pari a euro 2.067.711,00;
- una maggiore previsione di euro 110.000,00 quale recupero evasione IMU con calcolo del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità;

- una maggiore previsione di euro 100.000,00 quale sponsorizzazioni per le manifestazioni sportive, in particolare per il Giro d'Italia;
- una maggiore previsione di euro 18.000,00 quale rimborso da parte di ASST delle spese per le utenze e le manutenzioni relative all'immobile di Via Stefano da Seregno;
- una maggiore previsione di euro 47.000,00 a titolo di contributi regionali per le iniziative culturali.

Sul fronte delle spese correnti le principali movimentazioni hanno riguardato:

- una maggiore previsione di euro 71.975,00 per l'anno 2023 e di euro 25.100,00 sia per l'anno 2024, che per l'anno 2025, per l'adeguamento Iva e Istat relativo al canone concessione servizio di gestione del Centro Sportivo Natatorio Trabattoni;
 - una maggiore previsione di euro 20.000,00 quale contributo alle associazioni sportive;
 - una maggiore previsione di euro 100.000,00 a titolo di rette per gli inserimenti dei minori in strutture residenziali o diurne;
 - una maggiore previsione di euro 25.000,00 a titolo di integrazione rette ricovero degli anziani in strutture residenziali;
 - una maggiore previsione di euro 20.000,00 a titolo di contributi agli oratori per gli interventi emergenziali effettuati a favore dei rifugiati dell'Ucraina;
 - una maggiore previsione di euro 10.000,00 per il rimborso agli altri enti del costo del personale che verrà impiegato nelle attività viabilistiche del giorno 21 maggio – partenza del Giro d'Italia;
 - una maggiore previsione di euro 75.000,00 quali agevolazioni per la domiciliazione della Tari, rimborsi Imu per case di coniugi non separati (sentenza corte costituzionale 209/2022) e rimborsi maggiorazione imposta pubblicità (sentenza Corte di cassazione 2901/2017), per questi ultimi era stato previsto un accantonamento, che viene applicato per euro 20.000,00;
 - una maggiore previsione di euro 10.000,00 quali spese di funzionamento servizio entrate (stampa avvisi Tari);
 - una maggiore previsione di euro 8.000,00 per il carburante;
 - una maggiore previsione di euro 10.000,00 a titolo di spese condominiali per l'acquisizione dei nuovi posti auto presso il parcheggio Corte del Cotone;
 - una maggiore previsione di euro 25.000,00 per adeguamento del canone di concessione del Project Financing IP, motivato da aumento ISTAT e aumento dei punti luce a carico del concessionario per nuovo impianto alla Porada e altri punti luce presi in carico durante l'annualità 2022;
 - una maggiore previsione di euro 30.000,00 a titolo di contributi a enti privati per l'organizzazione del "Fuori giro";
 - una maggiore previsione di euro 47.000,00 per le spese relative alla redazione dei piani di sicurezza e relativi adempimenti relativi agli eventi della Seregno Sport Week;
 - una maggiore previsione di euro 65.000,00 per le attività integrative da svolgersi da parte di Arexpo Spa, a completamento della proposta progettuale nell'ambito dell'Accordo attuativo finalizzato al rilancio economico, sociale e territoriale denominato "Centro dell'Innovazione" da insediarsi nella cosiddetta "Area della formazione della ex clinica Santa Maria".
- La Presidente interviene per chiedere a proposito del contratto -project financing-relativo all'illuminazione pubblica. Risponde il dott. Cervadoro che è previsto l'adeguamento Istat, oltre ad un aumento per i nuovi punti luce. Emerge che per effetto del re-lamping si registrano risparmi, rispetto alla situazione precedente, sulla spesa per l'illuminazione pubblica.

Il dott. Cervadoro prosegue aggiungendo che, per quanto riguarda la spesa in conto capitale, con questa variazione sono state iscritte a bilancio le risorse del PNRR attribuite al Comune di Seregno per la digitalizzazione, che ammontano complessivamente a euro 371.413,00 destinate a finanziamento di pari spesa e riguardano:

- ✓ per euro 280.932,00- M1 C1 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici (notifica assegnazione in data 3 gennaio 2023), per il rinnovo del sito istituzionale e la realizzazione di uno sportello telematico di servizi digitali per il cittadino – CUP B21F22003880006;
- ✓ per euro 59.966,00 – M1 C1 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (notifica assegnazione in data 3 gennaio 2023), per l'integrazione con la piattaforma notifiche digitali per le notifiche relative alle violazioni del codice della strada e le violazioni extra codice – CUP B21F2200402006;
- ✓ per euro 30.515,00 – M1 C1 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati (notifica assegnazione in data 2 febbraio 2023) per l'integrazione "API" – Application

Programming Interface - nel catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale - CUP B51F22005120006.

E' stata prevista altresì una maggiore previsione di euro 45.530,00 quale alienazione di aree come da variazione del piano delle alienazione e valorizzazioni 2023-2025 (PAV allegato alla presente deliberazione), a finanziamento dei lavori di completamento della nuova sala consiliare di Piazza Risorgimento.

Non essendoci domande sul secondo punto all'ordine del giorno la Presidente passa al terzo punto all'ordine del giorno "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a), del D. Lgs. n. 267/2000, in esito alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, seziona seconda, n. 02647/2022, depositata in data 29.11.2022 R.G. n. 1939/2013" e invita all'illustrazione.

La società Immobiliare Torre Sant'Ambrogio Srl stipulava con il Comune di Seregno (MB) una convenzione urbanistica relativa al Piano di Lottizzazione (PdL) denominato "C1/1b S. Ambrogio 2", Piano approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 2008.

Nel corso dei lavori, stando alla prospettazione della società istante, quest'ultima avrebbe realizzato opere ulteriori - non previste dalla convenzione e neppure serventi agli edifici residenziali da costruire - su richiesta del Comune o delle società pubbliche da questo partecipate;

Immobiliare Torre Sant'Ambrogio Srl chiedeva, di conseguenza, all'Amministrazione il riconoscimento delle maggiori somme che sarebbero state spese per le suddette opere, emettendo anche una fattura pro forma per i lavori aggiuntivi per euro 232.770,79 comprensivi di IVA.

Con nota del 6.3.2013 a firma del competente dirigente, il Comune respingeva la richiesta di liquidazione della fattura. - L'esponente proponeva di conseguenza il ricorso innanzi al Giudice Amministrativo, con il quale chiedeva, in via principale, l'accertamento del suo diritto alla ripetizione delle maggiori spese sostenute e la contestuale condanna del Comune al rimborso delle spese stesse, in via di mero subordinate era chiesto l'annullamento della citata nota dirigenziale del 6.3.2013.

Con sentenza del T.A.R. LOMBARDIA - Milano Sez. II n. 02647/2022 è stato accolto il ricorso promosso dalla società Immobiliare Torre Sant'Ambrogio S.r.l. ed è stato condannato il Comune al pagamento:

-in favore della società ricorrente, Immobiliare Torre Sant'Ambrogio S.r.l., di euro 148.323,63 oltre interessi legali dal deposito della sentenza al saldo pari ad € 4.470,03 (calcolati dal 29.11.2022 data della pubblicazione della Sentenza al 31.07.2023 data presunta di liquidazione);

-dell'onere del contributo unificato (pari ad € 650,00) ai sensi di legge (DPR n. 115/2002);

-del compenso per il verificatore/CTU, che sarà liquidato con separato decreto previa presentazione da parte del verificatore stesso di apposita nota nei termini di legge (art. 71 del DPR n. 115/2002).

Per questo motivo viene proposto al Consiglio Comunale il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da sentenza, per complessivi euro 163.443,66.

Interviene a questo punto la Consigliera Cerqua per sollevare il dubbio circa la giurisdizione competente al ricorso. Il ricorso, a suo parere, non doveva essere presentato al Tribunale Amministrativo Regionale (Lombardia) bensì al giudice ordinario. Chiede espressamente (facendolo mettere a verbale) che venga approfondita la questione con l'avvocato Piscopo.

Il dott. Cervadoro accoglie la richiesta.

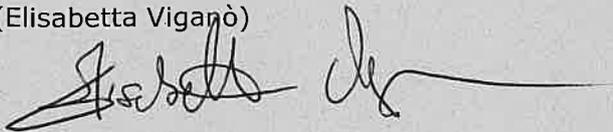
La Presidente invita a passare al terzo punto all'ordine del giorno.

Il terzo punto all'ordine del giorno riguarda, aggiunge il dott. Cervadoro sempre il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a), del D. Lgs. n. 267/2000, relativi a sentenze del Giudice di Pace di Monza n.1107/22, n.51/23 e n.1109/22.

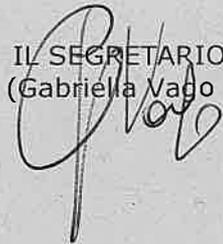
Le dette sentenze, a seguito di opposizione avverso ingiunzione di pagamento relative a violazioni del codice della strada, condannano il Comune al pagamento ai ricorrenti per complessivi euro 1.460,63.

Alle ore 20.25 non essendoci altre domande, la Presidente ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
(Elisabetta Viganò)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Elisabetta Viganò', with a long horizontal flourish extending to the right.

IL SEGRETARIO
(Gabriella Vago)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gabriella Vago', with a long vertical flourish extending downwards.